

## I LIBRI PIENTINI DI ALESSANDRO PICCOLOMINI

*Aldo Lo Presti*

A Pienza molti sono i luoghi che ne stabiliscono la peculiare identità, e tra questi è possibile citare la biblioteca di Palazzo Piccolomini che contiene scaffali e armadi che conservano gelosamente manoscritti e documenti di «...notevole pregio».<sup>1</sup> Un ambiente, questo della Biblioteca, che in origine, e secondo la descrizione che ce ne ha lasciato lo stesso Enea Silvio Piccolomini nei *Commentari*, «...doveva essere una grande sala da pranzo estiva, dalla quale si accedeva all'appartamento papale posto ad oriente. [...] La biblioteca è stata qui raccolta dall'ultimo proprietario [il conte Silvio Piccolomini, *ndr*] con opere di *incerta provenienza* [corsivo nostro, *ndr*]».<sup>2</sup> Per l'appunto vi sono affluite «...bolle, documenti, legati alla storia della famiglia e del palazzo, incunaboli, edizioni *princeps* di scritti di Pio II e di altri famosi esponenti della famiglia piccolominea come Pio III, Alessandro e Francesco Piccolomini, testi classici, di Plinio, Ovidio, Virgilio, Plutarco e opere di insigni umanisti. Al centro della stanza è un lunghissimo *tavolo* in noce (m.3,70), con intagli e cornici di stampo classico (paterne, dentelli, unghiate) che lo collocano ancora nel XVI secolo».<sup>3</sup> Ed esattamente su questo tavolo abbiamo avuto il privilegio di poter studiare i volumi di Alessandro Piccolomini (più numerosi di quanto ci aspettassimo!) del quale è

<sup>1</sup> Santi Bruno, *Il palazzo. La sua vicenda costruttiva. I suoi ambienti*, in Martini Laura, Santi Bruno, Perugini Monica, *Il palazzo Piccolomini di Pienza. Guida al palazzo e alle sue collezioni*. Edizioni Cantagalli, Siena, s.d., p. 16.

<sup>2</sup> Martini Laura, *Vicende storiche recenti*, in Martini Laura, Santi Bruno, Perugini Monica, *Il palazzo Piccolomini di Pienza...*, cit., pp. 47-49.

<sup>3</sup> *Idem*.

possibile ammirare il ritratto nel terzo corridoio del medesimo Palazzo, a fare da ideale *pendant* a quello che si conserva nella quadreria dell'Università di Bologna.<sup>4</sup> Alessandro Piccolomini fu, com'è noto, arcivescovo di Patrasso (la sede dove si conservano le reliquie di Sant'Andrea) ma anche, se non soprattutto, «...uomo di grande cultura, “ornato di varie scienze”, come recita l'iscrizione e come indicano gli attributi presenti nel dipinto [appena citato]. Infatti si dedicò agli studi di latino, greco, teologia, giurisprudenza, medicina, filosofia e scienze matematiche. Compose poesie e commedie, nonché opere di astrofisica. La cometa ed il cielo stellato sul fondo del dipinto indicano una sua passione, gli studi astronomici, che confluirono nei volumi “La Sfera del mondo” (Venezia, 1561-68) e “Delle stelle fisse” (Venezia, 1561). Questi studi lo condussero alla scoperta di un astro, cui fu dato proprio il nome di Stella Piccolomini. Il ritratto, postumo, di grande qualità, è da attribuire all'attività matura di Ventura Salimbeni (1569-1613), delle fine del primo decennio del Seicento, quando il pittore superando gli elementi di cultura barocca si ancora a toni più sobri e composti, a narrazioni più semplici, sospinto anche da influenze fiorentine. Il trattamento fluido del panneggio, la barba lanosa dell'effigiato, i giochi di luce sul volto e sulle mani, conducono al nostro artista e denunciano il suo debole approccio alle nuove ricerche di stampo naturalistico, cui si avvisa in quegli anni con slancio il collega senese Rutilio Manetti».<sup>5</sup> Un contributo, il nostro, che aspirerebbe a rendere meno incerta l'*origine* di alcuni dei

<sup>4</sup> Si tratta di un quadro postumo d'autore anonimo che si conserva presso la quadreria dell'Università felsinea dal 1754 (Eredità Monti): olio su tela, sec. XVIII, cm. 61X76 (66X82), n. di inventario 279. Vedi: [www.archivistorico.uni-bo.it/it/struttura-organizzativa/catalogo-della-quadreria/gestione-quadreria/piccolomini-alessandro.asp?IDFolder=3-11&ID Oggetto=19502&LN=IT](http://www.archivistorico.uni-bo.it/it/struttura-organizzativa/catalogo-della-quadreria/gestione-quadreria/piccolomini-alessandro.asp?IDFolder=3-11&ID Oggetto=19502&LN=IT).

<sup>5</sup> Martini Laura, *Visita al palazzo*, in Martini Laura, Santi Bruno, Perugini Monica, *Il palazzo Piccolomini di Pienza...*, cit., pp. 34-36.



Anonimo, *Ritratto di Alessandro Piccolomini*, Università di Bologna; [Ventura Salimbeni], *Ritratto di Alessandro Piccolomini*, Pienza, Palazzo Piccolomini, per gentile concessione

libri pientini oggetto della nostra ricerca (intesa ad offrirne un primissimo elenco), dal momento che, in certi casi, la loro *proprietà* appare, invece, indiscutibile. Per ciò che attiene alla loro *origine*, si deve tener conto che i coniugi Piccolomini, Silvio e Anna, a partire dal 1905 (l'anno del loro matrimonio e delle celebrazioni della nascita di Pio II), iniziarono a progettare il restauro del Palazzo<sup>6</sup> dove stabilirono la loro residenza e che fu specialmente «...la contessa Anna Piccolomini [ad impegnarsi] con passione e dedizione all'arredo del Palazzo con acquisti di ogni tipo, antichi mobili, tappezzerie, tessuti, strumenti musicali, tappeti, [...] dipinti e suppellettili e nuove commissioni di oggetti in stile rinascimentale nell'intento di restituire l'antico decoro e bellezza alla monumentale dimora storica».<sup>7</sup> Tra gli acquisti non mancarono, naturalmente, anche numerosi libri, apparendo perciò inequivoca la circostanza che un consistente nucleo di volumi piccolominei furono acquisiti in questo volgere di anni utilizzando il naturale canale delle librerie antiquarie, come ad esempio la *Libreria Antiqua-*

<sup>6</sup> Martini Laura, *La rinascita di Pienza. Il Palazzo Piccolomini*, in Martini Laura, Pogni Maria Laura (a cura di), *Gli ultimi Piccolomini a Pienza. Il conte Silvio, Anna e Nicolò*, con scritti di Fausto Formichi, Laura Martini, Fabio Pellegrini, Maria Laura Pogni, Edizioni Polistampa, Firenze, 2016, p. 302.

<sup>7</sup> *Ivi*, p. 304.

ria Lang C. di Roma, o, con ogni probabilità, la *Libreria Gozzini*, di via Ghibellina a Firenze<sup>8</sup> (ancora oggi in attività). A riprova di ciò, siano le tracce di questi passaggi di proprietà che si rintracciano in alcuni esemplari della raccolta “alessandrina” che ancora conservano, applicate nelle controcopertine anteriori, gli annunci descrittivi di vendita dei singoli volumi ritagliati dai cataloghi librari (vedi schede nn. 1, 20 e 25). *Indirettamente* anche l'inventario steso nel 1919 da monsignor Giovanni Battista Mannucci (abituale referente dei coniugi Piccolomini) al termine dei già citati lavori di restauro della prestigiosa casa pientina ha offerto la possibilità di risalire alla proprietà dei volumi pientini. Si tratta, infatti, dell'*Inventario del Palazzo Piccolomini di Pienza* del 10 agosto 1911 che contiene non solo la descrizione di ben 63 ambienti e sale dal pianoterra all'ultimo piano, ma risulta preceduto dall'*Inventario dei libri, incunaboli... che appartenevano al Nob. Uomo che fu Enea dei Conti Piccolomini...*, ed in fondo al quale vi è anche l'elenco dei *Libri antichi nella vetrina del Teatro*, poi dei *Libri antichi* nelle casse del Teatro.<sup>9</sup> E in questo caso, dire “teatro” è come dire “biblioteca” visto che esattamente un *teatro* vi era stato allestito, poi demolito con i restauri del Palazzo che si conclusero, in gran parte, nel 1918.<sup>10</sup> E abbiamo scritto *indirettamente* perché, ad oggi, ci si deve accontentare del solo *titolo* dell'inventario (visto che il manoscritto del Mannucci non è al momento consultabile), grazie al quale, però, egualmente si evince che l'importante collezione di libri era stata *acquisita* certamente «...dal Conte Silvio Piccolomini» e da Anna, ma che, in prevalenza, era *appartenuta* «...al padre Enea Piccolomini Carli

<sup>8</sup> *Ivi*, pp. 305-06.

<sup>9</sup> *Ivi*, n. 43 p. 311.

<sup>10</sup> Mannucci Giovanni Battista, *Pienza. Arte e storia*. Tip, La Rinascente, Pienza, 1927, pp. 93-4.



Stemma piccolomineo, Scheda n. 38, Biblioteca Palazzo Piccolomini

[nonché a] Spinello, Girolamo e Giovanni del ramo dei conti della Triana». <sup>11</sup> Una collezione custodita a lungo «...in casse e nella vetrina del teatro». <sup>12</sup> Infine, si ricorda che «...negli anni successivi al 1937 il conte Silvio provvede a trasferire [nel palazzo di Pienza] mobili e arredi dall'appartamento romano di Corso Italia [...] insieme a varie casse di libri con 340 volumi, <sup>13</sup> volumi non meglio specificabili, ma forse quelli delle “casse” citate. Con la morte del conte Silvio, avvenuta nel maggio del 1962, il Palazzo con le sue collezioni e gli arredi è passato per legato testamentario alla Società di Esecutori di Pie Disposizioni, erede dell'antichissima compagnia dei Disciplinati sotto il Duomo, di cui era stato socio il conte Niccolò, <sup>14</sup> il figlio scomparso in giovane età dei coniugi Piccolomini. Per quanto ci riguarda, la cortese e sollecita premura della responsabile della biblioteca, dott.ssa Maria Laura Pogni, e del custode delle collezioni pientine, Sig. Mario Ciolfi (che cogliamo l'occasione per ringraziare per averci messo nella condizione più agevole per consultare i volumi “alessandrini”) ci ha offerto la rara occasione di effettuare una primissima ricognizione dei 40 volumi riconducibili alla penna e alla versatile cultura di Alessandro Piccolomini che non fu certo “tra i più noti” rappresentanti della nobilissima e antichissima famiglia senese, ma certamente fu “tra i più buoni”, come scrisse di suo pugno l'orvietano Giuseppe Bracci-Testasecca <sup>15</sup> nella dedica che accompagnava un suo regalo alla “contessa Annina Piccolomini” e che si rintraccia al foglio di guar-

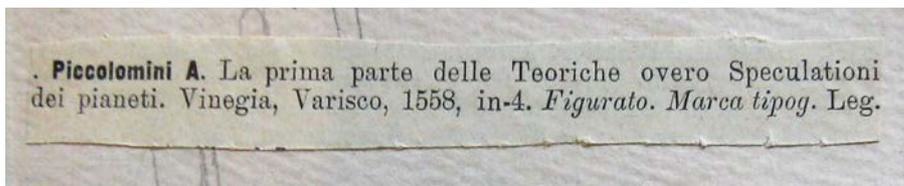
<sup>11</sup> Martini Laura, *La rinascita di Pienza. Il Palazzo Piccolomini...*, cit., pp. 318-19.

<sup>12</sup> *Idem*.

<sup>13</sup> *Ivi*, p. 325.

<sup>14</sup> *Ivi*, p. 326.

<sup>15</sup> Sul senatore Giuseppe Bracci, ed il figlio Lucangelo rimando al mio *Giuseppe e Lucangelo Bracci-Testasecca tra Orvieto e Montepulciano*, in “Orvieto in bella vista. Escher, Bonelli, Scalza, Fratini ed altre note storiche e artistiche orvietane”. *Miscellanea Orvietana* n.16, Spine Editore, Orvieto-Roma, 2017, pp. 42-52.



Stringa descrittiva di vendita con la data di stampa errata, vedi scheda n. 22

dia anteriore del *Discorso fatto in tempo di Repubblica da M. Alessandro Piccolomini di Siena per le veglianti discordie dei suoi cittadini il MDXLIII*, edito a Pisa nel 1755 sotto i torchi di “Paolo Giovannelli e figlio”, una copia (scheda n. 38) delle tre della raccolta pientina (schede nn. 39, 40), e che vanta, rispetto alle altre due, lo stemma piccolomineo dipinto sulla copertina. Dal tenore della dedica manoscritta, non datata, si deduce che il *cadeau* è riconducibile all'inizio della loro frequentazione, che poi si fece assidua fino alla scomparsa del conte Bracci (1919):

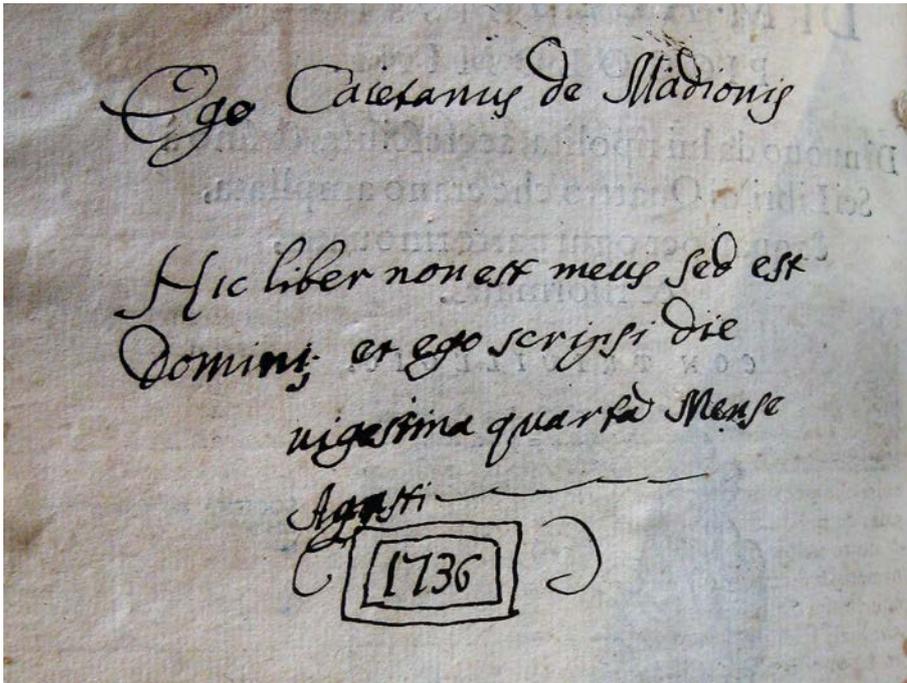
Alla contessa Annina Piccolo/mini il fedele servo G.[iuseppe] Bracci fa / omaggio di questo discorso dell'arcive/scovo di Patrasso: fu anche egli / un Piccolomini, non dei notis/simi, ma dei più buoni; e di / lui il Bayle poteva scrivere: / Il sut sort jouble d'avoir / su joindre les bonne mœurs / et una vie très-exemplaire, / avec la Théorie des Mathéma/tiques et de la Physique.<sup>16</sup> / E il Bayle, lei mi insegna, non / adulava nessuno, specie se si tratti / di papi e di prelati.

Dunque, sembrerebbe che Anna Piccolomini, *già* appellata con l'affettuoso diminutivo di “Annina”, potesse conoscere l'opera del Bayle, ma *non ancora* quella del Piccolomini: difatti, l'amico senatore orvietano trova il modo di ricordarle il titolo di arcivescovo di Patrasso spettante al suo *nuovo* avo. Ad ogni modo, se

<sup>16</sup> Bayle Pierre, *Piccolomini Alexandre*, in “Dictionaire Historique et Critique, Maizeaux, Paris, 1740, vol. III, p. 713: «Sapeva unire la buona morale e una vita molto esemplare con la teoria della Matematica e della Fisica».

per questo volume è stato possibile accertare sia la *provenienza*, sia il *possesso*, per altri è oggi possibile indicare *almeno* i precedenti proprietari (sia soggetti fisici che istituzionali, vedi a quest'ultimo proposito la scheda n. 22) in virtù delle tracce (firme di appartenenza, dichiarazioni di prestito, ecc.) lasciate manoscritte nei frontespizi, nei fogli di guardia e nelle controcopertine (anteriori e posteriori). E se tra i documenti di archivio non vi è nulla di *direttamente* riferibile alla figura dell'astronomo,<sup>17</sup> tra quelli delle unità archivistiche genericamente inventariate come *Affari diversi*, *Carte diverse*, *Miscellanea* o simili siamo convinti che vi siano conservate le ricevute di pagamento (o traccia di tali transazioni) relative all'acquisto dei libri alessandrini. In attesa che questa ulteriore ricerca si possa compiere, siamo in grado di specificare che se la nota di possesso al foglio di guardia anteriore dei *Cento Sonetti di M. Alessandro Piccolomini* (vedi scheda n. 7) risulta cancellata (vedi anche la scheda n. 28), così non è per *L'Instrumento De la Filosofia di M. Alessandro Piccolomini* (vedi scheda n. 8) in cui appare ancora leggibile il nome di chi ha posseduto il volume: Giulio Fabiani, che pagò 3 giuli (vedi controcopertina anteriore) ad un libraio di Roma per aumentare la propria biblioteca. Allo stesso modo, è rimasta memoria di altri proprietari tra cui Gaetano [?] Tamanzi (vedi scheda n. 29), l'arcivescovo Antonio Maria Odescalchi (vedi scheda n. 9), Gaetano ed Angelo (“chirurg-

<sup>17</sup> Comunicazione della dott.ssa Maria Laura Pogni ad Umberto Bindi: 10 ottobre 2016.



Annotazione manoscritta di Gaetano Madioni al foglio di guardia posteriore, 1736, vedi scheda n. 31

go”) Madioni (vedi scheda n. 31),<sup>18</sup> Theodoro Crasso di Samigliano (vedi scheda n. 35) ed un non meglio specificabile “G. S.” della terza copia del *Discorso fatto in tempo di Repubblica da M. Alessandro Piccolomini* (vedi scheda n. 40), esemplare attualmente esposto (unitamente ai volumi delle schede nn. 4, 12, 23) presso il terzo Corridoio del Palazzo Piccolomi nell'ambito dell'allestimento museale del Palazzo. Si sottolinea che la *collocazione* indicata nelle singole schede non è la più *recente*, ma quella che si è rivelata per noi la più *comoda* per riavere a disposizione quei volumi di Alessandro Piccolomini per i quali è risultata necessaria una seconda consultazione. Si rappresenta, infine, che le schede seguono la naturale progressione cronologica e che per ogni volume (tranne quelli esposti nelle vetri-

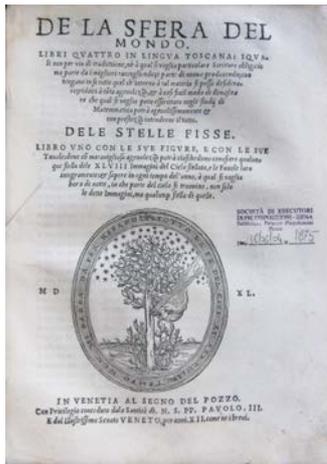
<sup>18</sup> Al foglio di guardia anteriore: “Io Gaetano Madioni / Ego Gaetanu dei Madioni / Hic liber non est meu sed / est Domini [...] / Anno Domini Nostri Jesus / Christi, 1736 / Ego Gaetanu de Madioni // Del Sig. Chirurgo Angelo Madioni / imprestato a m. Annibale [...] il di 20 Agosto 1749”. Al foglio di guardia posteriore: “Ego Caietanus de Madionis / Hic liber non est meu / sed est Domini, et ego / scripsi die vigesima quarta [24, ndr] / mese Agosti / 1736”.

ne del Terzo Corridoio) si presenta l'immagine del frontespizio e quella del dorso. Un'ultima annotazione riguarda la possibilità che Alessandro Piccolomini, nel suo continuo «...passar monti, e valli, e campi, e fiumi, e veder altre Terre, altri costumi»,<sup>19</sup> abbia avuto modo e tempo per visitare Pienza, della quale visita, però, non c'è traccia nei suoi libri o in libri d'altri. Il nostro autore, in realtà, ne utilizzò il vocabolo soltanto nei dialoghi della commedia *l'Amor costante* (edita nel 1540), anticipando «...la fortuna dei tipi comici fissi, come il dotto bolognese»,<sup>20</sup> avendolo usato non come *toponimo* ma come *termine dialettale napoletano* “pienza”,<sup>21</sup> nel significato specchiato di “pensa”!

<sup>19</sup> *Cento sonetti di M. Alessandro Piccolomini*, appresso Vincenzo Valgrisi, Roma, 1549, Sonetto LXXVII.

<sup>20</sup> Siekiera Anna, *L questione della lingua di Alessandro Piccololini*, in “Alessandro Piccolomini (1508-1579). Un Siennois à la croisée des genres et des savoirs”, Actes du Colloque International (Paris, 23-25 septembre 2010) réunis et présentés par Marie-Françoise Piéjus, Michel Plaisance, Mattero Residori, Université Sorbonne Nouvelle, Paris 3, 2011, n. 11 p. 219.

<sup>21</sup> *Idem*.



1| 1540 | DE LA SFERA DEL / MONDO. / LIBRI QUATTRO IN LINGUA TOSCANAI : [...] / DE LE STELLE FISSE. / LIBRO VNO CON LE SUE FIGURE [...]. // M D X L. / IN VENETIA AL SEGNO DEL POZZO. / Con Privilegio conceduto dalla Santità di N. S. PP. PAVOLO. III. / E dal Illustrissimo Senato VENETO, per anni .XII. come nei brevi.

[coll. 151]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1875]

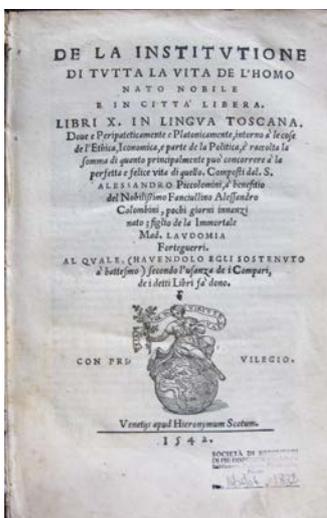
Note: secondo frontespizio in apertura del trattato sulle stelle fisse. [vedi scheda successiva]; scheda di libreria antiquaria applicata in controcopertina anteriore.



2| 1540 | DE LE STELLE FISSE / LIBRO VNO, / DOVE DI TUTTE LE XLVIII IMMAGINI CELESTI [...] // IN VENETIA per Giovanni Varisco, & / compagni, MDLIX.

[unito al precedente]

Note: frontespizio della copia digitalizzata della Biblioteca Nazionale Francese, Parigi



3| 1542 | DE LA INSTITUZIONE / DI TUTTA LA VITA DE L'HOMO / NATO NOBILE / E IN CITTÀ LIBERA. / LIBRI X IN LINGUA TOSCANAI. [...] / CON PRIVILEGIO. // Venetijs apud Hieronymum Scotum / 1542.

[coll. 144]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1882]

4| 1542 | DE LA INSTITUTIONE / DI TUTTA LA VITA DE L'UOMO / NATO NOBILE / E IN CITTÀ LIBERA. / LIBRI X, IN LINGUA TOSCANA [...] / CON PRIVILEGIO. // Venetijs apud Hieronymum Scotum. / 1542.

[coll. n. d.: esemplare attualmente esposto presso il terzo Corridoio, Palazzo Piccolomi]  
 [Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1867]



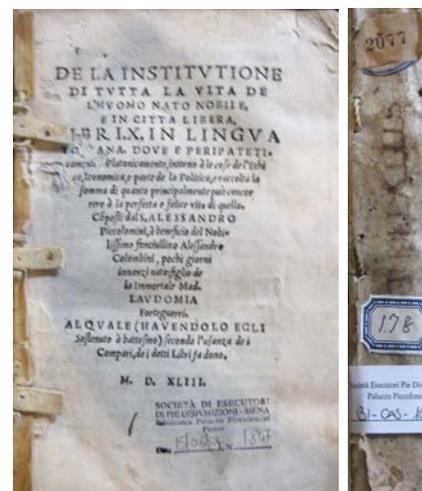
5| 1543 | DE LA INSTITU- / ZIONE / DI TUTTA LA VITA DE L'UOMO / NATO NOBILE / E IN CITTÀ LIBERA. / LIBRI X IN LINGUA / TOSCANA [...] // Venetijs apud Hieronymum Scotum MDXLIII / CON PRIVILEGIO.

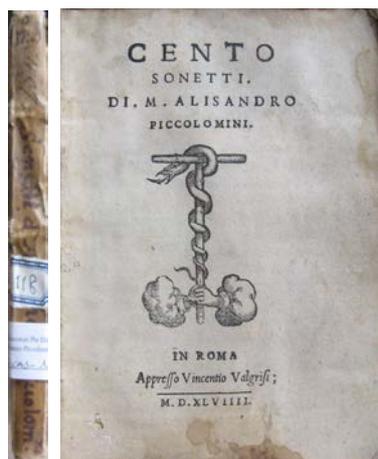
[coll. 181]  
 [Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 15/06/04 - N. 1844]



6| 1543 | DE LA INSTITUZIONE / DI TUTTA LA VITA DE / L'UOMO NATO NOBILE, / E IN CITTÀ LIBERA, / LIBRI. X. IN LINGUA / TO[SC]ANA. [...] / M.D.XLIII. // S.l. [ma Venezia], s.e.

[coll. 178]  
 [Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 15/06/04 - N. 1847]  
 Note: esemplare postillato e con sottolineature



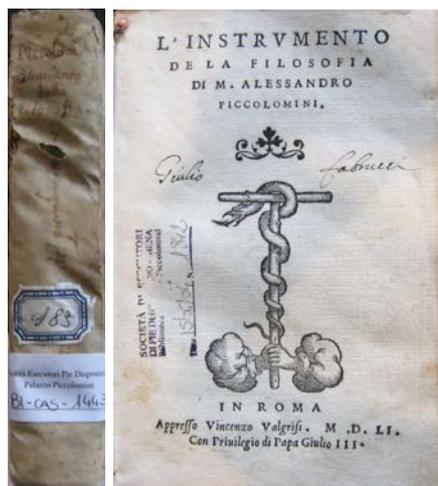


7| 1549 | CENTO / SONETTI. DI. M. ALISANDRO / PICCOLOMINI. // IN ROMA / Appresso Vincentio Valgrisi; / M. D. XLVIII.

[coll. 118]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 03/06/04 - N. 1777; apposto nel colophon e nel foglio di guardia anteriore]

Note: Nota di possesso cancellata al foglio di guardia anteriore

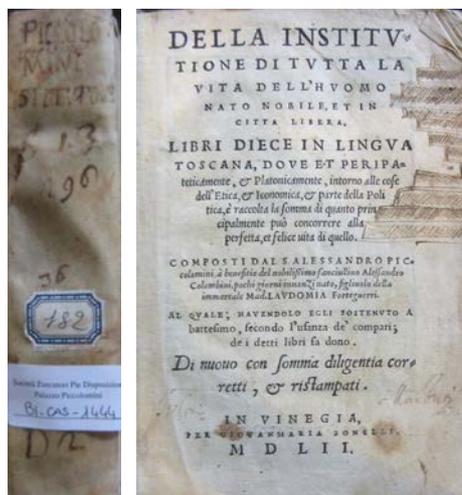


8| 1551 | L'INSTRUMENTO / DE LA FILOSOFIA / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI. // IN ROMA / Appresso Vincenzo Valgrisi. M.D.LI. / Con Privilegio di Papa Giulio III.

[coll. 183]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 15/06/04 – N. 1842]

Note: prezzo del libro manoscritto in controcopertina anteriore (“Costa giulij tre in Roma”) e firma di possesso nel frontespizio



9| 1552 | DELLA INSTITU-/ZIONE DI TUTTA LA / VITA DELL'UOMO / NATO NOBILE, ET IN / CITTA' LIBERA. / LIBRI DIECE IN LINGUA / TOSCANA [...] / COMPOSTI DAL S. ALESSANDRO PIC-/colomini [...]. / Di nuovo con somma diligentia cor-/retti, & ristampati. // IN VINEGIA, / PER GIOVANMARIA BONELLI. / MDLII

[coll. 182]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 15/06/04 - N. 1843]

Note: ex libris cartaceo [dell'arcivescovo Antonio Maria Odescalchi?] parzialmente strappata in controcopertina anteriore.

**10| 1558** | LA PRIMA PARTE / DELE / THEORICHE / O' VERO / Speculazioni dei Pianeti / DI M. ALESSANDRO PICCOLOMINI. / CON PRIVILEGIO. // IN VINEGIA, M D LVIII. / Appresso Giordano Ziletti, all'insegna della Stella.

[coll. 143]

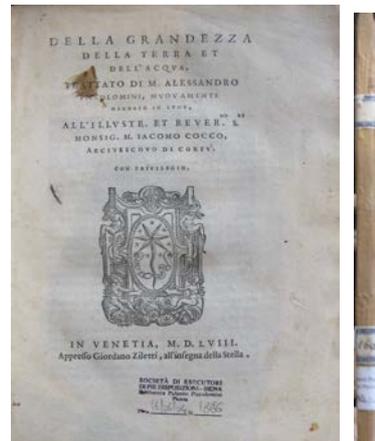
[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1883]



**11| 1558** | DELLA GRANDEZZA / DELLA TERRA ET / DELL'ACQUA. / TRATTATO DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI, NUOVAMENTE / MANDATO IN LUCE, [...] / CON PRIVILEGIO. // IN VENETIA, M. D. L. VIII. / Appresso Giordano Ziletti, all'insegna della Stella.

[coll. 160]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1866]



**12| 1559** | DE LA SFERA / DEL MONDO, / DI ALISANDRO PICCOLOMINI, DIVISA IN / LIBRI QUATTRO [...] / DE LE STELLE FISSE / LIBRO UNO CON LE SUE FIGURE, E CON LE / sue Tavole [...] // IN VENETIA, per Giovanni Varisco, & Compagni, MDLIX

[coll. n. d.: esemplare attualmente esposto presso il terzo Corridoio, Palazzo Piccolomi]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1876]

Note: firma di possesso nel frontespizio; secondo frontespizio in apertura del trattato sulle stelle fisse [vedi scheda successiva].





13| 1559 | DE LE STELLE FISSE / LIBO UNO, / DOVE DI TUTTE LE XLVIII IMMAGINI CELESTI [...] // IN VENETIA per Giovanni Varisco, & / compagni, MDLIX.

[unito al precedente]



14| 1560 | L'INSTRUMENTO / DELLA FILOSOFIA / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI. // IN VENETIA, / Per Francesco Lorenzini da Turino, / MDLX.

[coll. 179]  
[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 15/06/04 – N. 1846]



15| 1561 | DELLA GRANDEZZA / DELLA TERRA ET / DELL'ACQUA. / TRATTATO DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI, NUOVAMENTE / MANDATO IN LUCE. [...] / Con Privilegio. // IN VENETIA, / Appresso Giordano Ziletti, all'insegna della Stella. / M. D. LXI.

[coll. 161]  
[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1865]  
Note: il timbro della Società di Esecutori applicato al carta finale con marca tipografica diversa dal frontespizio.

**16| 1561 | DELLA SFERA / Del Mondo / Libri quattro in lingua Toscana, / [...] DELLE STELLE FISSE [...] // IN VENETIA / Appresso Nicolò Bevilacqua. M D LXI**

[coll. 165]  
 [Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni  
 – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini /  
 Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1861]  
 Note: firma di possesso nel frontespizio.



**17| 1561 | DELLA SFERA / Del Mondo / Libri quattro in lingua Toscana, / [...] DELLE STELLE FISSE [...] // IN VENETIA / Appresso Nicolò Bevilacqua. M D LXI**

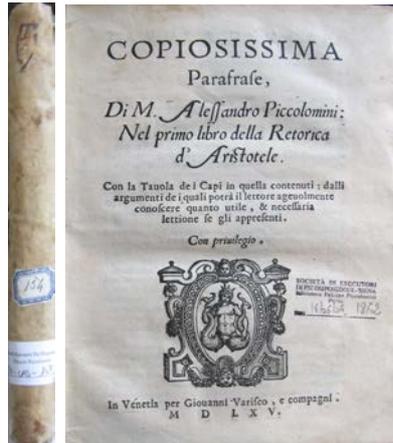
[coll. 171]  
 [Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni  
 – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini /  
 Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1855]  
 Note: firma di possesso nel frontespizio.



**18 1562 | ALESSANDRO. / COMEDIA DEL / S. ALESSANDRO / PICCOLOMINI. / DI NOVO CON SOMMA / DILIGENZA CORRETTA / ET RISTAMPATA. // IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL / GIOLITO DE' FERRARI. / MDLXII.**

[coll. 126]  
 [Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni –  
 Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza /  
 Data: 15/06/04 - N. 1850]





19| 1565 | COPIOSISSIMA / Parafrafe, / di M. Alessandro Piccolomini: Nel primo libro della Retorica / d'Aristotele [...]. Con privilegio. // In Venetia per Giovanni Varisco, e compagni. / M D LXV.

[coll. 154]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1872]



20| 1565 | COPIOSISSIMA / Parafrafe, / di M. Alessandro Piccolomini: Nel primo libro della Retorica / d'Aristotele [...]. Con privilegio. // In Venetia per Giovanni Varisco, e compagni. / M D LXV.

[coll. 168]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1858]

Note: acquisizione dal mercato librario: vedi scheda n. 25]



21| 1565 | ALEXANDRI / PICCOLOMINEI / IN MECHANICAS / QVAESTIONES ARISTOTELIS, / Paraphrasis paulo quidem plenior. [...] / TRAIANO CURTIO. // Venetijs, Apud Traianum Curtium. 1565.

[coll. 180]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 15/06/04 - N. 1845]

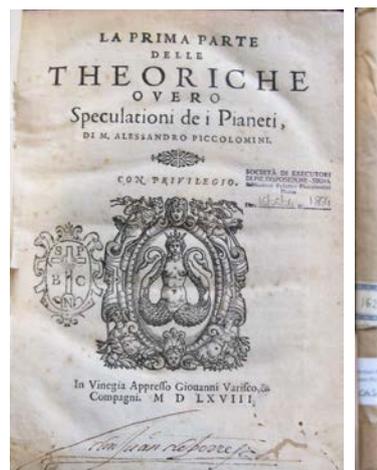
Note: nota di possesso manoscritta nel frontespizio.

22| 1568 | LA PRIMA PARTE / DELLE / THEORICHE / OVERO / Speculazioni de i Pianeti, / DI M. ALESSANDRO PICCOLOMINI. / CON PRIVILEGIO. // In Vinegia, Appresso Giovanni Varisco, & / Compagni. M D LXVIII

[coll. 162]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1864]

Note: in controcopertina anteriore scheda di vendita libraria con data di stampa errata: 1558; firma di possesso nel frontespizio e timbro di cassa-biblioteca: SPBCN entro scudo araldico.



23| 1568 | LA PRIMA PARTE / DELLE / THEORICHE / OVERO / Speculazioni dei Pianeti / DI M. ALESSANDRO PICCOLOMINI. / CON PRIVILEGIO. // In Vinegia Appresso Giovanni Varisco, & / Compagni. MDLXVIII

[coll. n. d.: esemplare attualmente esposto presso il terzo Corridoio, Palazzo Piccolomi]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1877]



24| 1569 | PIENA, ET LARGA / Parafrase; / DI M. ALESSANDRO PICCOLOMINI; / NEL SECONDO LIBRO / della Retorica d'Aristotele / a' Tehodette: / [...]. / CON PRIVILEGIO. // IN VENETIA, / Appresso Gio. Francesco Camotio, Al segno della Piramide, / M D LXIX.

[coll. 153]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1873]





25| 1569 | PIENA, ET LARGA / Parafrase; / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI; / NEL SECONDO LIBRO / della Retorica d'Aristotele / a' Tehodette: / [...]. / CON PRIVILEGIO. // IN VENETIA, / Appresso Gio. Francesco Camotio, Al segno della Piramide, / M D L X I X.

[coll. 167]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1859]

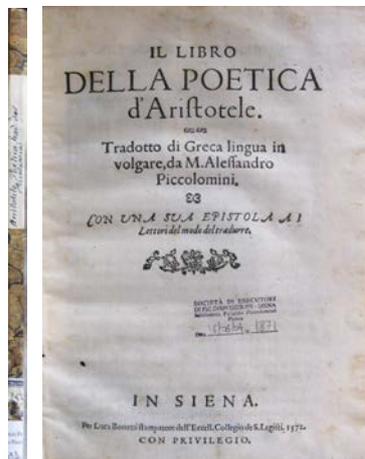
Note: in controcopertina anteriore scheda di vendita libraria [abbinata al volume di cui alla scheda n. 20]



26| 1572 | PIENA, ET LARGA / PARAFRASE, / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI / NEL TERZO LIBRO DELLA / RETORICA D'ARISTOTELE A' THEODETTE. [...] / CON PRIVILEGIO. // IN VENETIA, Per Giovanni Varisco, & compagni / M D L X X I I.

[coll. 152]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1874]



27| 1572 | IL LIBRO / DELLA POETICA / d'Aristotele. / Tradotto di Greca lingua in / volgare, da M. Alessandro / Piccolomini. / CON UNA SUA EPISTOLA [A AI (aggiunta a penna coeva, ndr)] / Lettori del modo del tradurre. // IN SIENA. / Per Luca Bonetti stampatore dell'Eccell. Collegio dei S. Legisti, 1572. / CON PRIVILEGIO.

[coll. 155]

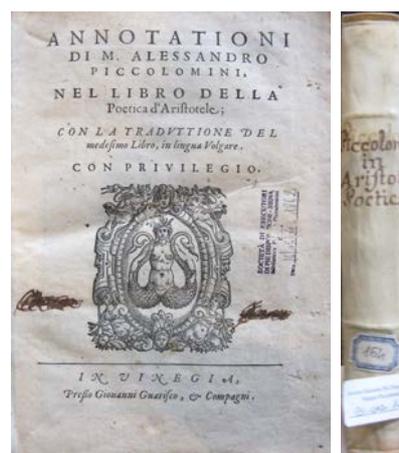
[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1871]

28| 1575 | ANNOTAZIONI / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI, / NEL LIBRO DELLA / Poetica d'Aristotele; / CON LA TRADUZIONE DEL / medesimo Libro, in lingua Volgare. / CON PRIVILEGIO. // IN VINEGIA, / Presso Giovanni Guarisco, / & Compagni.

[coll. 164]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni  
– Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza /  
Data: 16/06/04 – N. 1862]

Note: la data [M.D.LXXV.] è indicata nel colophon; firma di possesso cancellata in frontespizio.



29| 1575 | DELLA / INSTITUTION / MORALE / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI. LIBRI III [...]. / CON PRIVILEGIO. // IN VENETIA, MDLXXV / APPRESSO GIORDANO ZILETTI.

[coll. 173]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni  
– Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1853]

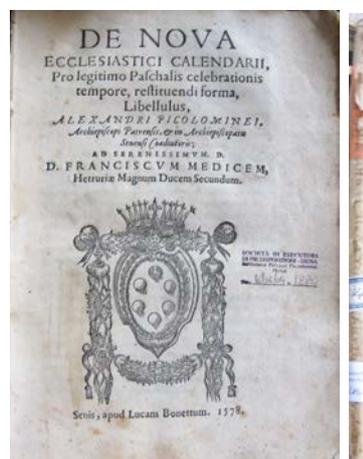
Note: Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni e firma di possesso nel foglio di guardia (1612).



30| 1578 | DE NOVA / ECCLESIASTICI CALENDARI, / Pro legitimo Paschalis celebrationis / tempore, restituendi forma, / Libellulus, / ALEXANDRI PICCOLOMINEI, / Archiepiscopi Patrensis & in Archiepiscopatu / Senensi Coadiutoris; / AD SERENISSIMUM. D. / FRANCISCVM MEDICEM, / Hetruriae Magum Ducem Secundum. // Senis, apud Lucam Bonettum, 1578

[coll. 146]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni  
– Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1880]



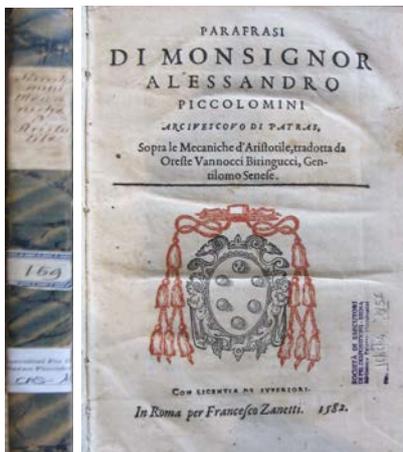


**31| 1579 | LA SFERA / DEL MONDO / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI. / Di nuovo da lui ripolita, accresciuta, & fino à Sei Libri, di Quattro che erano ampliata, / & quasi per ogni parte rinovata / & riformata. / CON PRIVILEGIO. // IN VINEGIA. / Appresso Giovanni Varisco, & Compagni. 1579.**

[coll. 147]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1879]

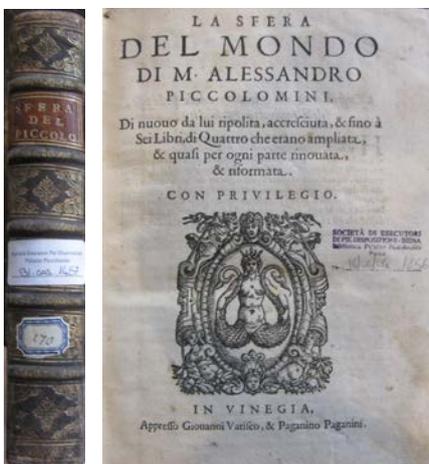
Note: Firme di possesso settecentesche di Gaetano ed Angelo Madioni (“Chirurgo”) al foglio di guardia anteriore e del solo Gaetano Madioni al foglio di guardia posteriore.



**32| 1582 | [BIRINGUCCI ORESTE VANNOCCI], PARAFRASI / DI MONSIGNOR / ALESSANDRO / PICCOLOMINI / ARCIVESCOVO DI PATRAS. / Sopra le Meccaniche d'Aristotele, tradotta da / Oreste Vannocci Biringucci, Genilomo Senese. CON LICENTIA DE SUPERIORI. // In Roma per Francesco Zanetti. 1582**

[coll. 169]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 – N. 1857]



**33| [1584-1589]| LA SFERA / DEL MONDO / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI. / Di nuovo da lui ripolita, accresciuta, & fino a' / Sei Libri, di Quattro che erano ampliata, / & quasi per ogni parte rinovata, / & riformata. / CON PRIVILEGIO. // IN VINEGIA, / Appresso Giovanni Varisco, & Paganino Paganini.**

[coll. 170]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1856]

**34| 1585** | DELLA / FILOSOFIA / NATURALE / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI, / DISTINTA IN DUE PARTI, / Con un trattato intitolato Instrumento. / ET DI NUOVO AGGIUNTA A QUESTE, / la terza Parte, Portio Piccolomini suo Nipote. // IN VENETIA, / Appresso Francesco de' Franceschi Senese. / M D LXXXV.

[coll. 148]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1878]

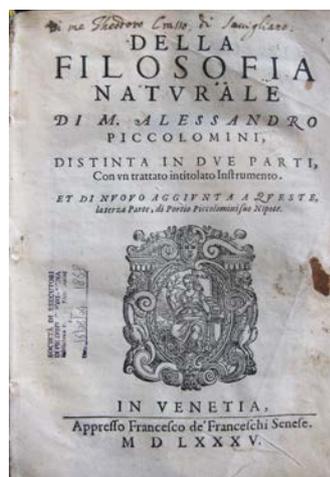


**35| 1585** | DELLA / FILOSOFIA / NATURALE / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI, / DISTINTA IN DUE PARTI, / Con un trattato intitolato Instrumento. / ET DI NUOVO AGGIUNTA A QUESTE, / la terza Parte, Portio Piccolomini suo Nipote. // IN VENETIA, / Appresso Francesco de' Franceschi Senese. / M D LXXXV.

[coll. 158]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1868]

Note: firma di possesso nel frontespizio.



**36| 1594** | DELLA / INSTITUTION / MORALE / DI M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI. / LIBRI XII. / Ne' quali egli levando le cose soverchie, & aggiungendo molte im- / portanti, ha emendato, & a' miglior forma, & ordine ridot- / to tutto quello, che già scrisse in sua giovinezza della Institutione del- / l'huomo nobile. // IN VENETIA, M D XCIII. / Appresso Paulo Ugolino.

[coll. 166]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1861]





**37| 1611** | L'ALESSANDRO / COMEDIA / dello / STORDIO / Accademico / INTRONATO // IN SIENA / Per Matteo Florimi / Con Lic. de' Sup., s.d. [ma 1611]

[coll. 128]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 03/06/04 - N. 1768]

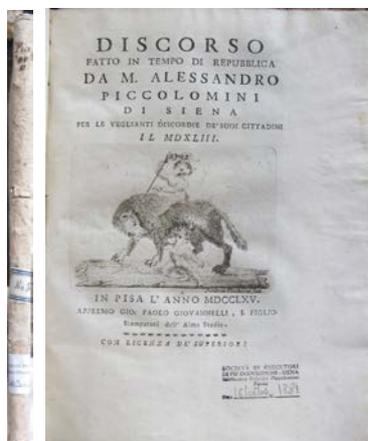


**38| 1755** | DISCORSO / FATTO IN TEMPO DI REPUBBLICA / DA M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI / DI SIENA / PER LE VEGLIANTI DISCORDIE DEI SUOI CITTADINI / IL MDXLIII [1543] // IN PISA L'ANNO MDCCLXV. / APPRESSO GIO: PAOLO GIOVANNELLI, E FIGLIO / Stampatori dell'Almo Studio / CON LICENZA DE' SUPERIORI

[coll. 145]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 14/06/04 - N. 1870]

Note: copertina ill. stemma piccolomineo; dedica manoscritta di G.[iuseppe] Bracci alla contessa Anna Piccolomini e Timbro Società di Esecutori ecc. nel foglio di guardia anteriore.



**39| 1755** | DISCORSO / FATTO IN TEMPO DI REPUBBLICA / DA M. ALESSANDRO / PICCOLOMINI / DI SIENA / PER LE VEGLIANTI DISCORDIE DEI SUOI CITTADINI / IL MDXLIII [1543] // IN PISA L'ANNO MDCCLXV. / APPRESSO GIO: PAOLO GIOVANNELLI, E FIGLIO / Stampatori dell'Almo Studio / CON LICENZA DE' SUPERIORI

[coll. 145]

[Timbro Società di Esecutori / di pie disposizioni – Siena / Biblioteca Palazzo Piccolomini / Pienza / Data: 16/06/04 - N. 1881]

40| 1755 | DISCORSO / FATTO IN TEMPO DI  
REPUBBLICA / DA M. ALESSANDRO / PIC-  
COLOMINI / DI SIENA / PER LE VEGLIANTI  
DISCORDIE DEI SUOI CITTADINI / IL  
MDXLIII [1543] // IN PISA L'ANNO  
MDCCLXV. / APPRESSO GIO: PAOLO GIO-  
VANNELLI, E FIGLIO / Stampatori dell'Almo  
Studio / CON LICENZA DE' SUPERIORI

[coll. n. d.: esemplare attualmente esposto presso  
il terzo Corridoio, Palazzo Piccolomi]

Note: iniziali di possesso (G. S.) nel frontespizio.

